



Federazione Regionale USB Piemonte

28 NOVEMBRE ORE 9.30 PRESSO TORINO ESPOSIZIONI
CONVEGNO " TRA DIRITTO E PROFITTO " UNO SGUARDO
CRITICO SULLA NUOVA SANITA".

**SABATO 28 NOVEMBRE, ORE 9,30,
A TORINO ESPOSIZIONI**

FRA DIRITTO E PROFITTO
Uno sguardo critico sulla nuova Sanità

Relatori

1. DOTT. **PAOLO MELLO**, TECNICO DELLA PREVENZIONE
2. **MARIA GRAZIA BREDA**, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE ONLUS
3. **SARAH OGGERO**, RSU PRESIDIO OSPEDALIERO GRADENIGO
4. PROF. **FRANCESCO PALLANTE**, COORDINATORE REGIONALE DI LIBERTÀ E GIUSTIZIA E RICERCATORE DI DIRITTO COSTITUZIONALE
5. DOTT. **DOMENICO MARTELLI**, OSPEDALE MARIA VITTORIA
6. **LICIA PERA**, DIREZIONE NAZIONALE USB SANITÀ

USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

FEDERAZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE
Corso A. Tassan, 37/B - 10143 Torino
tel. 011 516454 - fax 011 566203
e-mail: piemonte@usb.it
home page: www.piemonte.usb.it

Torino, 29/11/2015

Art. 32 della Costituzione Italiana:

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. . . **anche questo articolo della Costituzione sembra essere diventato carta straccia.**

2,352 miliardi di euro: taglio del fondo sanitario 2015 (6,6% sul Pil)

285 milioni di euro: tagli dei finanziamenti per l'edilizia ospedaliera

19° posto: la posizione dell'Italia, tra i paesi OCSE, quanto a spesa sanitaria nel 2012

71 mila: la carenza di infermieri, destinata a crescere per il blocco del turnover

80 mila: gli infermieri precari

14 mila: i medici precari

774 mila: le badanti a fronte di 646 mila infermieri, un pezzo di sanità demandato anche come carico economico direttamente alle famiglie.

2010: anno dal quale è bloccato il contratto di lavoro che ha generato una perdita di retribuzione reale del 13,2% negli ultimi 8 anni

2.069: il numero di strutture complesse che cessano di essere tali

8.718: il numero di strutture semplici che cessano di essere tali

208: le prestazioni sanitarie a rischio di appropriatezza, con sanzioni a carico del prescrittore laddove la prescrizione venga giudicata inappropriata; il cittadino potrà eseguire tali prestazioni totalmente a proprio carico se non richieste dal curante.

Questi sono alcuni dei freddi numeri che portano al deliberato fallimento del sistema pubblico a tutto vantaggio del settore privato e delle assicurazioni. Questi numeri danno la misura di come i cittadini e gli operatori sono umiliati, i primi a causa della contrazione al loro diritto alla salute, i secondi a causa di condizioni di lavoro stressanti, con organici ridotti, apparecchiature obsolete, strutture murarie vecchie ed inadeguate, organizzazioni precarie e confuse.

USB ORGANIZZA UNA MARCIA PER LA SALUTE CHE TOCCHERA'

TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI TORINESI ED IN ALTRE CITTA':

ALESSANDRIA - CUNEO - NOVARA

FAI SENTIRE LA TUA VOCE!!!

CITTADINI ED OPERATORI INSIEME

**CONTRO LA SVENDITA DELLA
SANITA' PUBBLICA**